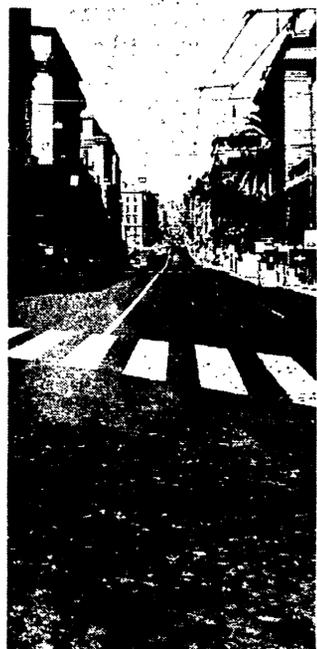


Solo attraverso le autostrade sono «fuggiti» in novantamila ESODO RECORD!

Molti sono rientrati ma tanti di più sono partiti e partiranno tra oggi e domani - 8.000 auto in 3 ore hanno varcato gli ingressi dell'A1 e A2 - Mobilitata la Stradale - Assalto ai treni



Così si presentava ieri e il pomeriggio la stazione Termini: un vero e proprio assalto ai treni. Nella foto sotto un aspetto di via Nazionale alle 14 di ieri.



La febbre d'agosto è esplosa ieri in una vertiginosa corsa alle ferie. Appolliti del lungo «ponte», che, quest'anno, conclude luglio, migliaia di romani hanno iniziato con qualche giorno d'anticipo l'esodo che raggiungerà naturalmente le punte massime nei giorni di Ferragosto.

La Dc alla caccia del « quarantunesimo voto » per l'approvazione del bilancio capitolino

Pompei torna alla carica per la poltrona alla «Maccarese»

Negli ambienti del ministero delle Partecipazioni Statali viene dato per certo che la nomina dell'ex federale missino Ennio Pompei ad amministratore delegato della società «Maccarese»...

Manifestazione di solidarietà con i negri USA. Una manifestazione di solidarietà con il movimento negro degli USA si svolgerà oggi alle 19 presso la stazione della metropolitana Esposizione Ovest.

il partito. COMIZI - Tolla, ore 18,30 in piazza Matteotti con Cesare Fredduzzi, S. Vito, Sabotino, Mario Mammucari, Carcilli, ore 18,30 con Mammucari, Patellina, ore 19 in piazza Garibaldi con Angiolo Marroni, Sabotino, ore 20 in piazza S. Maria della Valle con Nando Agostinelli e De Pellegrini; Subiaco (Frazione Vignola), ore 10 con Bianca Bracci Toral.

L'avvenire della regione secondo il piano di sviluppo

Table with 3 columns: Province, 1965, 1980. Rows include ROMA, Prov. di VITERBO, Prov. di RIETI, Prov. di ROMA (circoscr.), Prov. di LATINA, Prov. di FROSINONE.

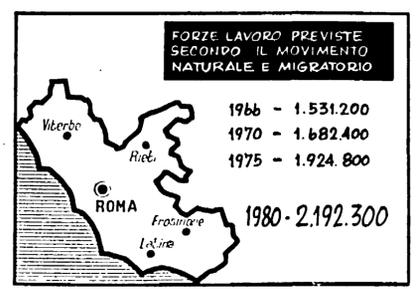


Table titled 'REDDITO ANNUO PER ABITANTE' showing annual income per inhabitant for ROMA, LATINA, VITERBO, RIETI, and FROSINONE.

I dati della tabella sono stati calcolati dal Comitato per la Programmazione tenendo conto delle tendenze già registratesi nella regione tra il 1951 e il 1965

Secondo il Piano nel periodo '66-'80 l'aumento di forza-lavoro, per effetto della ipotizzata dinamica demografica raggiungerebbe le 661.100 unità

Le tendenze in atto nella regione sono tali da accentuare, più che attenuare, gli squilibri esistenti. I confronti del grafico si riferiscono alle province.

Centomila nuovi romani ogni anno Saremo quattro milioni nel 1980

Nel documento del CRPE sono state avanzate varie ipotesi ed indicati i piani razionali per contenere l'incremento demografico - La forza di attrazione esercitata dalla Capitale - Le quote più alte di popolazione attiva invecchiata a Rieti, Viterbo e Frosinone

Come sarà il Lazio nel 1980? Quali sviluppi si avranno nei prossimi tredici anni? A queste e ad altre numerose domande risponde lo studio redatto da una commissione di lavoro del Comitato regionale per la programmazione economica del Lazio che sarà discusso domani dal C.I.P.E. L'importante documento prospetta scelte politiche ed economiche che possono senza dubbio essere definite avanzate ed indica interessanti soluzioni che sono state elaborate unitariamente dai membri della commissione incaricata della sicurezza demografica.

Una bambina di 9 anni al Lido Azzurro di Ostia

STORDITA DA UN COLPO DI SOLE CADE E ANNEGA IN 20 CENTIMETRI D'ACQUA

ieri mattina ad Aprilia Si salva nell'auto distrutta dal treno Le sbarre del passaggio a livello erano sollevate - «Stavo male», dice il casellante

Nessuno si è accorto della tragedia - Solo dopo qualche minuto un maresciallo ha tirato fuori dall'acqua la piccola

Travolta al passaggio a livello da un treno, scaraventata in una scarpata, un'auto è stata letteralmente distrutta ma il conducente è rimasto, ed è davvero incredibile, illeso. Si chiama Vincenzo Olivieri ed ha 42 anni: preda ancora di un giustificato e violentissimo «choc» non riesce a rendersi conto, nemmeno lui, di come abbia potuto salvarsi.

La bambina era andata ieri mattina con il padre Marcello, medico condotto di Aelia, che vive però a Casal Palocco in via Talete 18, a trovare la famiglia di un colonnello medico dell'aeronautica. Per tutta la mattinata la piccola aveva giocato con alcune amiche più o meno ricche di giocattoli e di dolci al Lido Azzurro, il complesso balneare di Ostia riservato ai militari dell'Aeronautica.

Advertisement for Vittadello, featuring a cartoon character and text: 'Vittadello VENDITA TRADIZIONALE A PREZZI DI REALIZZO «REGALO DI FERRAGOSTO»'. Lists clothing items and prices, and includes the address 'ROMA Via Ottaviano, 1 (angolo Piazza Risorgimento)'.

POPOLAZIONE - Un significativo particolare assume il fenomeno dell'accentramento demografico di Roma nel cui territorio urbano, che rappresenta appena il 6,1% della superficie laziale, si è concentrata, nel corso del quindicennio 1952-1965, una quota pari all'84,7% dell'incremento registrato nella regione. E come conseguenza di tale dinamica il peso demografico della città (che già nel '51 aveva raggiunto il 49% del complesso regionale) si è ulteriormente accresciuto fino a raggiungere il 57,7% nel 1965 con una variazione dell'indice di densità territoriale da 1561,8 a 2377,2 abitanti per chilometro quadrato.

SQUILIBRI - Sul problema degli squilibri strutturali e dinamici nel livello di sviluppo economico è interessante riportare i dati che si riferisce al livello del reddito per abitante: contro un valore pari a 634 mila lire nella provincia di Roma (superiore al valore medio italiano) si hanno 440.900 lire per la provincia di Latina; 404.600 per la provincia di Viterbo; 375.900 per la provincia di Rieti e 316.800 per la provincia di Frosinone.

OCCUPAZIONE - Dalle analisi presentate si rileva che l'occupazione complessiva nel Lazio da 1 milione e 413 mila unità nel 1951 è passata ad 1 milione e 493.500 unità nel 1965. Si è registrato, quindi, un incremento medio annuo pari allo 0,4% con un ritmo, cioè, notevolmente inferiore a quello che ha caratterizzato nello stesso periodo la dinamica della popolazione (1,9%).

INCREMENTO DEMOGRAFICO - Lo studio anche qui avanza alcune previsioni che tengono conto delle immigrazioni e del ritmo di accrescimento naturale. Ai risultati si giunge però volentieri nel senso che: si ipotizza un obiettivo programmatico. La popolazione del Lazio così da 4 milioni e 421.000 del 1966 salirebbe a 4 milioni 742.000 nel 1970, a 5 milioni 147.000 nel 1975 e a 5 milioni 548.000 nel 1980. L'incremento demografico risulterebbe così pari al 7,2% nel periodo 1966-70, al 16,5% nel 1966-75 e al 25,5% nel 1966-80.